

Primavera da record mezzo milione di euro dalla tassa di soggiorno

È l'anno migliore dopo la pandemia raddoppiati gli incassi rispetto al 2022

Gianluca Sollazzo

Salerno brilla in primavera. L'attrattività degli ultimi mesi ha contribuito in modo considerevole a far sorridere le casse comunali. In un capoluogo invaso da comitive di vacanzieri, la tassa di soggiorno diventa il termometro di un periodo entusiasmante sul piano del richiamo turistico. Anche ieri città invasa di gente. Tanti i bagnanti stranieri e del nord Italia che hanno fatto capolino sulla spiaggia della city da Santa Teresa alla zona orientale. Fatta eccezione per qualche lamentale sul mare sporco e la pulizia delle spiagge, c'è da registrare comunque un primo segnale positivo della prima domenica dal clima e dal sapore tipicamente estivo. Ma la nota più interessante è il decollo degli incassi dalla tassa di soggiorno che rappresenta lo specchio di un turismo che diventa economia, lavoro e prospettiva per il futuro.

I NUMERI

Pochi numeri per fotografare l'andamento della tassa derivante dai pernottamenti e soggiorni di turisti e vacanzieri. Negli ultimi mesi del 2024 il Comune di Salerno ha fatto registrare un incasso record della tassa di soggiorno. Secondo la Ragioneria dello Stato, tramite il portale Siope, ammonta a 515.766,94 euro, superata quindi la soglia del mezzo milione di euro. E tutto questo alla vigilia della stagione turistica estiva. Il Comune di Salerno, secondo la Ragioneria dello Stato, ha incassato da gennaio a maggio ben 103 mila euro al mese. Ma l'analisi del Siope non si ferma qui. Se si getta uno sguardo d'insieme a carattere generale sugli incassi dell'ultimo anno e mezzo, si evince che in 17 mesi il Comune di Salerno abbia incassato dalla tassa di soggiorno derivante dagli arrivi e pernottamenti di turisti ben 1.785.278,94 euro registrati tra gennaio 2023 e maggio 2024. Un vero e proprio record. Quasi raddoppiati gli incassi rispetto al 2022, quando furono incassati 833.224,65 euro. Nel 2021 l'incasso secondo i report del Siope fu irrisorio, di appena 84.709,16 euro, questo perché si registrò il peso del blocco alla circolazione turistica nazionale ed internazionale a causa della pandemia. Nel 2020 gli incassi della tassa di soggiorno non superarono i 433.037,65 euro. Dal 2019 al 2017, quindi prima della pandemia, gli incassi dell'imposta di soggiorno non hanno mai raggiunto l'ammontare del tesoretto di quest'anno. Nel 2019 la tassa derivante dai soggiorni dei turisti nel capoluogo ammontò a 812.916,40 euro; nel 2018 l'incasso fu di 1.014.439 euro, quindi in buona risalita, ma sempre inferiore al "bottino" dei 17 mesi compresi tra il 2023 e il 2024.

IL COMMENTO

Risultati "entusiasmanti" dall'incasso della tassa di soggiorno secondo l'assessore al turismo Alessandro Ferrara. «Abbiamo raddoppiato gli incassi in modo eccezionale dichiara - Fare turismo significa portare economia e lavoro, ci dobbiamo credere sempre di più e dobbiamo tutti insieme fare un lavoro sempre di qualità portando alla nostra città tanto valore aggiunto». Ovviamente il bilancio degli incassi di quest'anno non tiene conto dei flussi di turisti che arriveranno nelle prossime settimane, quando in città si registrerà un aumento inevitabile di arrivi. A Salerno per i pernottamenti effettuati in alberghi a 4 e 5 stelle l'imposta di soggiorno è pari a 4 euro al giorno per persona nel periodo dal primo ottobre 2024 al 31 gennaio 2025; si spendono 3 euro al giorno per persona nel restante periodo dell'anno: l'imposta è applicata fino ad un massimo di 7 pernottamenti consecutivi. Stando a quanto emerge dalla delibera, per i pernottamenti effettuati in agriturismo, nelle residenze turistiche alberghiere e negli alberghi a 1, 2 e 3 stelle l'imposta di soggiorno è pari a 3 euro al giorno per persona nel periodo dal primo ottobre 2024 al 31 gennaio 2025, mentre è di 2 euro al giorno per persona nel restante periodo dell'anno. Per i pernottamenti effettuati nelle strutture ricettive all'aria aperta (campeggi ed aree attrezzate per la sosta temporanea), nonché, nei bed and breakfast, case e appartamenti per vacanze, affittacamere, case per ferie, l'imposta di soggiorno è pari a 1,50 euro al giorno per persona nel periodo dall'1 ottobre 2024 al 31 gennaio 2025.